



AAA SOLOPACA VENDESI!

Dopo aver venduto (a 50.000 euro!) l'edificio vicino alla Stazione nel 2006, e aver appena messo in vendita diversi automezzi comunali, l'amministrazione "futurista" si fa firmare una delega in bianco per (s)vendere tutti gli edifici pubblici che (secondo loro) sarebbero "inutili". Ma che potrebbero tornare molto utili a qualche privato. E intanto, ci si prepara alla stangata IMU!

Solopaca Vendesi. E non è uno scherzo di Carnevale, anche se il Consiglio Comunale si è tenuto quel giorno lì. Ma questo è quanto emerge dalla proposta di deliberazione top secret portata da Sindaco &co. Oltre a non dire "a quanto", non si dice nemmeno "quali" edifici vendere, e questo desta non poche perplessità; noi, ci auguriamo solo che il criterio seguito dal gruppo di Maggioranza sia quello della tutela dell'interesse collettivo, ovvero vendere ad un vero prezzo di mercato solo quel bene davvero inutile e troppo costoso da mantenere. Sarebbe una bella Carnevalata, per esempio, se il Comune decidesse di vendere l'edificio dell'ex macello, e il relativo spiazzo antistante, oltre mille mq, sito in zona edificabile B2, l'ideale per novelli "palazzinari" alle prime armi in cerca di speculazioni edilizie. Infatti, tutti sappiamo che il terreno edificabile, a comprarlo dai privati, "si parla turco"; se invece il Comune è ben disposto, oltre che alla disperata ricerca di contanti, si possono concludere ottimi affari. Ma per il Comune sarebbe un affare?

Innanzitutto, la costruzione di altre unità abitative farebbe ulteriormente svalutare le case che ci sono già; in secondo luogo, l'ex macello è una struttura recentemente ristrutturata e perfettamente agibile, la cui manutenzione costa pochi spiccioli.

Ma l'ipotesi è da scartare: quale Comune sarebbe così idiota da tenersi gli edifici disastri e inutili e vendere quelli buoni? Il Comune di Solopaca fortunatamente, ha un cospicuo patrimonio immobiliare, in parte ben tenuto, in cui però non crede nessuno, perché evidentemente la Giunta Santonastaso e i suoi Consiglieri non credono nelle potenzialità del nostro paese, non credono che Solopaca possa avere nuove possibilità di sviluppo: (s)vendono il patrimonio per fare cassa, come le Società fallite, gestite da falliti. Come la Grecia.

Un'amministrazione comunale deve essere capace di vedere il patrimonio immobiliare come un'opportunità, invece che un peso. Ci sono Comuni che ce lo invidiano, il nostro patrimonio immobiliare, loro invece non vedono l'ora di sbarazzarsene, per un pugno di euro.

Enoteca Comunale, "casa delle associazioni", Museo della Festa Dell'Uva, asilo nido/ludoteca... potrebbero utilizzare i nostri edifici che ritengono "inutili" in tanti modi: l'importante è credere nel futuro di Solopaca.

Un'amministrazione seria ha non già la facoltà, ma il **dovere** di credere nel proprio paese: altrimenti.... A CASA!